



Associazione Italiana Sommelier
SEDE NAZIONALE

Sintetica descrizione e programma della XV edizione della Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio – 23 maggio 2025

La quindicesima edizione della **Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio**, un evento di rilievo nazionale promosso dall'**Associazione Italiana Sommelier (AIS)**, si terrà a **Roma il 23 maggio 2024**. La prestigiosa **Sala Aldo Moro**, di proprietà del **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, farà da cornice a questa importante manifestazione, che gode del patrocinio del Ministero della Cultura, del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Quest'anno, la Giornata **si focalizza su un tema di grande attualità e potenziale: il legame tra vigne urbane, giovani e la rigenerazione delle nostre città**.

Le vigne urbane, un tempo elemento caratteristico del paesaggio italiano, rappresentano oggi **un'opportunità straordinaria per ripensare il rapporto tra città e territorio, tra natura e comunità**. L'Italia, secondo paese europeo per estensione di queste particolari vigne, custodisce tesori come la **Vigna di San Martino a Napoli**, affacciata sul mare, o la **Vigna di Leonardo da Vinci nel cuore di Milano**. Queste realtà, e molte altre sparse per la penisola, offrono **una nuova chiave di lettura per la rigenerazione dell'ecosistema urbano e per la costruzione di una nuova dimensione sociale e culturale**.

Inserite nel cuore pulsante delle città, le vigne non sono semplici luoghi di produzione agricola, ma **spazi la cui valorizzazione può restituire vitalità ai contesti urbani**, generando un impatto ecologico positivo. Abbattendo il confine culturale tra campagna e città, le vigne integrano il paesaggio nell'esperienza urbana, **trasformandosi in luoghi di incontro, scambio e arricchimento**. Possono diventare catalizzatori di attività collettive, poli di attrazione turistica e, in città a forte vocazione culturale come Roma, percorsi di autentica valorizzazione socioculturale, dove la comunità si riappropria di un'eredità storica a lungo dimenticata.



Associazione Italiana Sommelier
SEDE NAZIONALE

Un esempio emblematico è **Napoli**, una delle poche zone al mondo che, grazie alla sua conformazione, conserva la **coltivazione a piede franco**, senza l'utilizzo della vite americana come portainnesto. Questa rarità, apprezzata da enologi e amanti del vino, **preserva la purezza dei vitigni e la tradizione del metodo di coltivazione**, rappresentando un "miracolo romantico" della natura. Il vino prodotto è geneticamente lo stesso delle origini, testimone di una storia lunga quasi tremila anni, un continuum di tradizione che merita di essere riscoperto e valorizzato.

In questo contesto, **il ruolo dei giovani è fondamentale**. L'Associazione Italiana Sommelier ha lanciato un **progetto di finanziamento di cinque borse di studio**, con l'obiettivo di **premiare e incentivare i giovani talenti** che si interessano al mondo del vino e dell'olio. Ogni anno, gli studenti degli Istituti Secondari Superiori partecipanti sono chiamati a realizzare un progetto che evidenzii gli elementi originali di una pietanza, di un prodotto gastronomico tradizionale italiano o di una pratica di lavorazione, riconducendoli al concetto di **"confronto e intreccio culturale nell'area mediterranea"**. Questo progetto non solo stimola la ricerca e la creatività, ma **promuove anche la consapevolezza sull'importanza del patrimonio enogastronomico italiano** e sul suo potenziale di sviluppo sostenibile.

Ripristinare la relazione tra vigne urbane e comunità, coinvolgendo attivamente le nuove generazioni, significa **ripensare la città: da frenetico spazio di consumo a luogo di dialogo, condivisione e feconda integrazione tra uomo e ambiente**. Un progetto simile deve necessariamente mettere in comunicazione natura, cultura e innovazione, proponendo **una nuova visione della città come moltiplicatore di relazioni e opportunità**.

Rigenerando lo spazio, riportando la terra al centro della narrazione urbana e aggregando intorno ad essa persone e idee, le vigne urbane possono diventare un **formidabile laboratorio dove immaginare e raccontare nuove visioni**. Con le radici ben salde nella tradizione e i tralci protesi verso il futuro, esse possono diventare un **simbolo di trasformazione, riscoperta e innovazione sociale**, e, perché no, di una possibilità di attivare una sana iniziativa economica e di sviluppo che punti su qualità, eccellenza e tradizione coniugata con l'innovazione.



Associazione Italiana Sommelier
SEDE NAZIONALE

La giornata vedrà la partecipazione di illustri relatori, esperti di fama nazionale e internazionale:

Prof. Mauro Agnoletti, Cattedra Unesco Firenze.

Prof. Alessandro Barbero, Storico, scrittore e accademico.

Prof. Luigi Corvo, Sociologo, Università Bicocca Milano.

Prof. Stefano Mancuso, Botanico, Università di Firenze.

Nicola Purrello, Presidente dell'Urban Vineyard Association (Associazione Vigneti Urbani).

La manifestazione è una preziosa occasione per conoscere meglio le realtà che operano in questo settore e per ascoltare le voci autorevoli che contribuiranno a delineare il futuro delle vigne urbane e il loro impatto sulla società e sull'ambiente.